

ROMA



Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti

ROMA CAPITALE
Segretariato Generale

27 MAR 2024

N. RC/.....

8483

ORDINANZA DEL SINDACO

Prot. NA/2024/0006587
del 27/03/2024

N. 39 del 27 MAR. 2024

IL SINDACO

OGGETTO:

Ordinanza ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 152/2006 per la rimozione, recupero o smaltimento dei rifiuti abbandonati e il ripristino dello stato dei luoghi dell'area sita in Roma, [redacted] - di proprietà di Roma Capitale - censite al NCEU al foglio 601 particelle 992 e 891 sub. 1 e 2.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
CICLO DEI RIFIUTI
PAOLO GAETANO GIACOMELLI

 PAOLO
GAETANO
GIACOMELLI

L'ASSESSORA
ALL'AGRICOLTURA, AMBIENTE E CICLO
DEI RIFIUTI

SABRINA ALFONSI
 SABRINA
ALFONSI

VISTO:
LA SEGRETARIA GENERALE
ROSA IOVINELLA

 ROSA IOVINELLA
27.03.2024 13:39:42
GMT+01:00

PREMESSO CHE

ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente evitando ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo;

l'art. 192, comma 1, del D.lgs. 152/2006 vieta l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;

l'art 192, comma 3 del medesimo D.lgs. 152/2006 stabilisce che *"chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate"*;

CONSIDERATO CHE

la Polizia Locale di Roma Capitale, IV Gruppo "Tiburtino", Sezione Polizia Amministrativa, Reparto Commercio in Sede fissa, Artigianato, Pubblici Esercizi, con nota prot. VE/2003/15001/RHEDA del 02/03/2023, segnalava, a seguito di controllo amministrativo, di aver accertato che "[redacted] esercitava un'attività di compravendita di articoli usati (mobili, quadri, oggettistica etc) sprovvisto di autorizzazione amministrativa e del registro delle operazioni. [...] In data 10/11/2022, a seguito dell'esecuzione della relativa Determinazione Dirigenziale emessa dal IV Municipio di divieto di prosecuzione dell'attività, il personale operante effettuava un sopralluogo dell'area esterna all'attività ed accertava la presenza di un accumulo di rifiuti misti anche ingombranti (materiali plastici, ferrosi, lignei) riconducibili all'attività stessa, posti in via delle Cave di

Pietralata 91- 91/B rispettivamente foglio 601 part. 992 e foglio 601 part. 891 sub. 1 e 2, di proprietà di Roma Capitale, precedentemente espropriati. Si è, pertanto, proceduto a carico [REDACTED] ai sensi dell'art. 192 c.1 in rel. art 256 cc. 2 e 1 lett. a) D.lgs. 152/06 e dell'art. 633 C.P. in rel. Art. 639 bis C.P. inoltrando comunicazione di notizia di reato alla Procura della Repubblica";

con nota NA/12619 del 07/06/2023 il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti di Roma Capitale, chiedeva alla Polizia Locale di Roma Capitale, IV Gruppo "Tiburtino", di conoscere lo stato dei luoghi e di acquisire l'eventuale verbale di accertamento di violazione amministrativa, corredato di tutti gli elementi istruttori necessari al fine di dare avvio al procedimento;

con nota prot. VE/2023/42804/RHEDA dell'11/07/23, successivamente integrata con nota prot. VE/2024/1509/RHEDA del 11/01/2024, lo stesso gruppo di Polizia Locale comunicava che non si era proceduto alla redazione del Verbale di Accertamento di Violazione, trattandosi di violazione penale, e che il sito in argomento non era stato sottoposto a sequestro bensì erano stati apposti i sigilli in esecuzione del "Divieto di prosecuzione dell'attività di vendita abusivamente esercitata da [REDACTED] - [REDACTED] disposto con Determinazione Dirigenziale Rep. n. CE/1686/2022 dal Municipio IV;

ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti procedeva, pertanto, a comunicare l'avvio del procedimento ex art. 192 del D.lgs. 152/2006, prot. n. NA/5135 del 08/03/2024, notificato al trasgressore in data 13/03/2024, come comunicato dalla Polizia Locale, IV Gruppo "Tiburtino", con nota prot. VE/2024/15644 del 14/03/2024;

non risulta pervenuta entro i termini assegnati nessuna memoria scritta o documento al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti da parte del destinatario del procedimento;

TENUTO CONTO CHE

l'area in argomento rientra nell'ambito del programma giubilare di cui al DPCM 8 giugno 2023, nello specifico è interessata dall'intervento indifferibile n. 158 "Centro di accoglienza dei senza fissa dimora a Pietralata";

l'onere di procedere alla pulizia da parte di Roma Capitale è espressamente stabilito all'art. 7, lett. h della "Convenzione per la disciplina del ruolo di soggetto attuatore in capo a Società Giubileo 2025" del 14 settembre 2023 sottoscritta da Roma Capitale e da Società Giubileo 2025;

la realizzazione dei progetti previsti nel citato DPCM 8 giugno 2023 è soggetta a specifiche tempistiche anche con riferimento alla consegna dell'area al Soggetto attuatore;

con nota prot. RM/1302 del 11/03/2024, l'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 – Direzione 3 Giubileo 2025 – Caput Mundi ha sollecitato l'Amministrazione capitolina a procedere con la massima celerità alla rimozione dei rifiuti presenti sull'area dato l'approssimarsi delle scadenze previste da cronoprogramma;

si ritiene necessario procedere, ai sensi dell'art.192 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'emissione di ordinanza sindacale affinché si provveda all'esecuzione dell'intervento teso alla

rimozione, all'avvio a recupero ovvero allo smaltimento dei rifiuti identificati, nonché al ripristino dello stato dei luoghi.

VISTI

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

tenuto conto di quanto rappresentato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate

ORDINA

al trasgressore materiale ex art. 192 del D.lgs. 152/2006, così come accertato ed indicato in premessa, [REDACTED] e residente a Roma, [REDACTED]

- di provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla notifica della presente Ordinanza, alla rimozione dei rifiuti abbandonati in Roma, [REDACTED] - di proprietà di Roma Capitale - censite al NCEU [REDACTED] ed allo smaltimento/recupero degli stessi, nei modi di legge e tramite ditte opportunamente autorizzate;
- di ripristinare lo stato dei luoghi;
- di comunicare a Roma Capitale l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo.

DISPONE

che il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, IV Gruppo "Tiburtino",

- notifichi la presente Ordinanza al trasgressore, e ne trasmetta copia – corredata da relata di notifica – al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti;
- provveda alla vigilanza sull'osservanza degli obblighi posti con la presente Ordinanza e trasmetta comunicazione sull'ottemperanza o mancata ottemperanza agli stessi al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti;

AVVERTE

che in caso di inottemperanza o ingiustificato ritardo nell'esecuzione di quanto previsto dalla presente Ordinanza, si procederà all'adozione degli atti per l'esecuzione d'ufficio, in via sostitutiva e in danno al trasgressore, senza pregiudizio per i provvedimenti amministrativi e penali del caso, secondo le prescrizioni dell'art. 192 del D.lgs. n. 152/2006 nonché al recupero delle somme

anticipate da questa Amministrazione e a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D.Lgs. 152/2006;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio di Roma Capitale e notificato, a termini di legge, al trasgressore materiale, 

Avverso la presente Ordinanza è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Codice del Processo Amministrativo".

IL SINDACO
ROBERTO GUALTIERI



Roberto
Gualtieri
27.03.2024
16:03:22
GMT+01:00